

Alla IV Commissione permanente del Consiglio Provinciale di Trento

MEMORIA AUDIZIONE – Lunedì 20 ottobre 2025 ore 15.30

Osservazioni sul Disegno di Legge n. 66/2025 - Costituzione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino (ASUIT): modificazioni della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 (legge provinciale sulla tutela della salute 2010)

1. PREMESSA

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Trento accoglie con interesse e senso di responsabilità il DDL n. 66/2025, che prevede la trasformazione dell'attuale Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) in Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT). Questa riforma rappresenta un passo decisivo verso un sistema sanitario provinciale più moderno e coeso, in linea con le disposizioni del D. Lgs. 517/1999, che promuove l'integrazione strutturale tra sanità e università. L'ASUIT offrirà l'opportunità di potenziare la sinergia tra assistenza, formazione universitaria e continua, e ricerca scientifica. Ciò potrà generare ambienti professionali più attrattivi e percorsi di cura moderni, integrati e centrati sulla persona, sulla famiglia e sulla comunità.

La riforma rappresenta inoltre una straordinaria occasione per valorizzare il territorio come luogo di prevenzione e di cura, in coerenza con il DM 77/2022, che individua la "casa" come primo presidio sanitario. Per tradurre questa visione in realtà sarà necessario potenziare i servizi territoriali e garantire continuità e qualità nei percorsi di cura tra ospedale e territorio.

È essenziale promuovere un'integrazione socio-sanitaria efficace, capace di mettere in rete servizi e competenze per offrire risposte coordinate, competenti e sostenibili ai bisogni di salute delle persone. Solo un approccio integrato e multidisciplinare può assicurare la presa in carico della persona nella sua globalità, lungo tutto l'arco della vita e del percorso assistenziale.

L'integrazione tra assistenza, formazione e ricerca richiede il pieno riconoscimento delle competenze dei professionisti sanitari, comprese quelle avanzate e specialistiche. In questo quadro, gli infermieri costituiscono una componente imprescindibile del sistema salute. È quindi fondamentale che il nuovo assetto organizzativo ne valorizzi pienamente il contributo, sia nella presa in carico globale del paziente, sia nei processi formativi rivolti a studenti e professionisti, sia nella ricerca applicata e nell'innovazione dei modelli organizzativi.

Il Protocollo d'intesa tra la PAT e l'Università di Trento, insieme all'atto aziendale dell'ASUIT, dovranno delineare una struttura organizzativa e meccanismi di funzionamento chiari e coerenti, in grado di garantire risposte di salute efficaci ed efficienti e ruoli ben definiti e riconosciuti per i professionisti sanitari.

Infine, è fondamentale garantire il coinvolgimento effettivo dei professionisti a tutti i livelli nei processi decisionali e nelle iniziative di cambiamento e innovazione dell'ASUIT, affinché ogni evoluzione organizzativa sia radicata nella competenza, nell'esperienza e nei valori che da sempre sostengono il sistema sanitario provinciale.

2. CONSIDERAZIONI AL DDL 66/2025

Art. 4 –Art. 6 bis “Integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca”

Si suggerisce la seguente modifica

In un'ottica di rafforzamento del coinvolgimento delle Istituzioni e delle professioni sanitarie nei processi di funzionamento dell'ASUIT, si propone di prevedere la consultazione preventiva, all'interno del Consiglio sanitario provinciale, relativamente al protocollo d'intesa tra PAT e Università di Trento, di cui al co. 2.

Si suggerisce di integrare

Al co. 2 un punto che preveda l'esplicita stipula di un Protocollo di Intesa tra l'Università e la Provincia Autonoma per la formazione universitaria delle professioni sanitarie, in coerenza con quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., e dalle Linee guida per la definizione dei protocolli d'intesa approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (Accordo 02/08/2022, rif. 22/155/CR7b/C7).

Tale integrazione consente di formalizzare la collaborazione istituzionale tra sistema universitario e sistema sanitario provinciale, garantendo continuità, chiarezza di governance e qualità dei percorsi formativi delle professioni sanitarie.

Art. 5 – Modificazioni art. 8 della LP 16/2010

Si suggeriscono le seguenti modifiche

1. In coerenza con la necessità di promuovere l'integrazione sociosanitaria, come previsto dall'art. 21 della LP 16/2010, in relazione alla composizione del Consiglio sanitario provinciale, si propone di:
 - prevedere la presenza di una rappresentanza dell'Ordine degli Assistenti sociali della Regione Trentino Alto Adige;
 - rivedere, in coerenza con il punto precedente, la denominazione dell'organo in "Consiglio socio - sanitario provinciale".
2. Tenuto conto della rappresentatività della professione infermieristica, sia in termini numerici (n. 4.600 iscritti), sia di diffusione e consistenza professionale nei diversi setting e ambiti del sistema salute, si propone di garantire nel Consiglio sanitario provinciale una proporzionalità numerica tra le diverse professioni sanitarie e mediche, in relazione alla rispettiva rappresentatività nel sistema salute provinciale.

Art. 15 – Modificazioni art. 28 della LP 16/2010 e Art. 25 - modificazioni art. 37 della LP 16/2010

Si suggerisce la seguente modifica

In un'ottica di rafforzamento del coinvolgimento delle professioni sanitarie nei processi di regolamentazione e nel funzionamento dell'ASUIT, si propone che, prima dell'adozione dell'atto aziendale da parte del Direttore Generale, sia acquisito il parere consultivo del Consiglio sanitario provinciale, in composizione priva di rappresentanza direzionale ASUIT, al fine di garantire un contributo realmente indipendente.

Questa consultazione preventiva intende assicurare la partecipazione attiva delle rappresentanze istituzionali e professionali al processo decisionale, in modo che le scelte organizzative e strategiche dell'ASUIT siano pienamente coerenti con i bisogni del territorio e con le istanze dagli operatori e dei cittadini. In tale prospettiva, si sollecita la promozione e la garanzia di un coinvolgimento effettivo e preventivo dei professionisti a tutti i livelli nei processi decisionali e nelle iniziative di cambiamento/innovazione dell'ASUIT.

Art 23 - Modificazione art. 35 della LP 16/2010

Estratto - Il comma 2 dell'articolo 35 della legge provinciale sulla tutela della salute 2010 è sostituito dal seguente: "2. L'attribuzione e la revoca ai professori e ai ricercatori dell'articolo 44, comma 1 bis, dell'incarico di direzione di struttura complessa è effettuata dal direttore generale, d'intesa con il rettore, sentito il direttore di dipartimento. L'attribuzione e la revoca ai medesimi professori e ricercatori dell'incarico di direzione di struttura semplice è effettuata dal direttore generale su proposta del *responsabile della struttura complessa di appartenenza.*"

Si suggerisce la seguente modifica

Integrare anche per l'incarico di direzione di struttura semplice d'intesa con il rettore, qualora la struttura complessa non sia universitaria.

3. CONCLUSIONI

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Trento ritiene che il DDL 66/2025 rappresenti un'occasione storica per costruire un sistema sanitario provinciale più integrato, moderno e centrato sulla persona e la comunità. Affinché questa trasformazione risulti efficace e sostenibile, è fondamentale che i professionisti sanitari siano coinvolti, valorizzati e riconosciuti nel loro ruolo strategico all'interno del sistema salute della nostra provincia.